



di Stefania Nascimbeni per [Inmilano](#), la directory di Milano.

Un vero e proprio "showroom" di arredo del Sol Levante e del Nord/Sud Est Asiatico
ORISSA ARREDAMENTO COLONIALE
Milano, Via Tortona 36.
Tel. 02.89.40.22.45 - Fax 02.58.10.30.99

Orissa è una regione centrale dell'India, ricca di arte e tradizione, ma di estrema povertà.

In un contesto tipicamente orientaleggiante, nel cuore della Milano attenta alla moda e al design, in quel di Via Tortona, nasce il "bazar" Orissa, un magazzino d'arte e oggetti d'importazione, presente sul mercato dal 1974, prima con abbigliamento e poi, dal 1989, con mobili e complementi.

Un vero e proprio "showroom" di arredo del Sol Levante e del Nord/Sud Est Asiatico, i cui clienti sono per lo più dettaglianti e negozi di tutta Italia.

I mobili coloniali, di taglio europeo del primo Novecento, provengono da diverse regioni, l'India, l'Indonesia e alcuni oggetti anche dal Nepal e dalla Thailandia.

"Orissa" è una ditta a conduzione familiare che nel corso degli anni ha saputo selezionare fornitori ad hoc, recandosi sul luogo almeno 3/4 volte all'anno e scegliendo da vicino i pezzi migliori, i legni più resistenti e pregiati, prevalentemente teck o indiani, come il sheesham, una sorta di palissandro e gli oggetti più particolari, ricchi di storia e curiosità.

La nascita di "Orissa" risale a più di vent'anni fa, quando i primi oggetti commerciati provenivano dal Brasile. Ma l'India, nella fattispecie, era ed è più ricca di stimoli e aveva una storia più interessante, fatta di arte e colori e di metafore che ben si adattavano ai mobili che la clientela aveva cominciato a richiedere sempre più assiduamente. "Orissa" iniziava così il suo viaggio verso l'Oriente.

E, naturalmente, il valore aggiunto di un'attività di questo genere, spesso più che concorrenziale, stava nel rapporto di assistenza continua, elemento tutt'oggi di importante rilievo nell'attività di relazione anche post-vendita con la clientela.

Un piccolo laboratorio interno di restauro e decorazione offre la possibilità di personalizzare alcuni prodotti, come le credenze e le piccole e grandi macchine a forma triangolare, splendide anche laccate e smaltate a proprio gusto e piacimento.

Scorgendo nel retro-bottega, mai dar per scontato un angolo all'interno di questo spazio multi etnico e artigianale, impilate a torre, le seggioline indonesiane lavorate a mano, di altezza 50 cm circa.

Creativi e divertenti i tavolini in ferro battuto con asse a fessure, ripreso dalle antiche finestre a trafori dell'India del XIX° secolo.

Una delle particolarità di questo "bazar multi culturale" è quella di riadattare oggetti di uso diverso a veri e propri mobili e complementi d'arredo post-moderni, come gli antichi scrigni tibetani, rivisitati nella versione "bauletto porta-gioie" da camera o da viaggio.

Perfetti per l'arredo di camere e soggiorni anche gli specchi indiani, sverniciati e coloratissimi, un po' vintage e un po' rustici, adattabili anche agli arredi di esterni, ideali per accostamenti di design.

Più ricercati ma di veramente rara bellezza, gli armadietti ricavati da portoni originali, con apertura a chiavistello.

E', infatti, metodo di "Orissa" quello di recuperare ante e chiusure di armadi e casseforti, oltre che di portoni e finestre, per costruirvi intorno ciò che occorre e creare un mobile originale ex novo.

Complementi, ma anche semplici oggetti decorativi, le "trasportine" da seduta per elefante in ferro o legno, rivisitate in versione tavolini "poggia bicchieri", meglio se impilati uno sopra l'altro su più livelli.

La bellezza di questi oggetti sta nell' avere una sorta di potere di "adattabilità" a più contesti, dall'arredamento moderno iper essenziale a quello più classico.

La coppia di statue indonesiane, i LORO BLONYO (gli inseparabili), ad esempio, non ha una contestualizzazione tale per cui non possa essere addirittura posta all'interno di un giardino di begonie.

I Loro Blonyo, secondo una credenza popolare, portano prosperità e felicità alla casa e sono tra gli oggetti preferiti dagli innamorati.

Le statue, in effetti, per quanto difficili da inserire in un ambiente familiare hanno un grande impatto visivo ed emotivo e sono ormai diventate un must nei contesti dell'arredo alberghiero e di alcuni locali di tendenza. Un esempio? Le famose teste di Buddha indonesiani o i mezzi busti in meditazione, in bronzo pesante o legno mastello.

Già più difficile contestualizzare le "mucche a grandezza naturale" o gli "elefantini con trasportina" per



principi e maharajah, più volte utilizzati come adornamento delle hall di alberghi categoria extra lusso.

Particolarmente scenografico l'altare da processione proveniente dalla città di Bikaner, in India, laccato e con specchi decorativi su tutto il perimetro, alto almeno mezzo metro e utilizzato anticamente per trasportare la statua della divinità che si intendeva celebrare durante uno di quei tipici cortei religiosi di paese.

Ma, fatta eccezione di questi casi più particolari, il core business di "Orissa" è la vendita al dettaglio di piccoli oggetti, anche di semplice uso comune, come stoffe, porta oggetti e tavolini multi uso. Ma anche di armadi e credenze, spesso rilavorati, ad uso libreria o vetrinette.

A breve "Orissa" entrerà in distribuzione affiancandosi, per il momento in esclusiva, ad un nuovo negozio sui navigli che sarà inaugurato prossimamente, non solo come punto vendita ma anche come spazio poli funzionale adibito a mostre ed eventi. "Orissa" si definisce "shabby chic", semplice e alla mano, piace perché esaudisce ogni desiderio.

ORISSA ARREDAMENTO COLONIALE

Milano, Via Tortona 36.

Tel. 02.89.40.22.45 - Fax 02.58.10.30.99

<http://www.orissa.it>

Questo articolo e' redistribuibile gratuitamente, a patto di mantenerne invariato il contenuto e citarne la fonte (www.inmilano.it/orissa.htm). Puoi pubblicarlo gratuitamente sul tuo sito, o nella tua newsletter, o inviarlo ai tuoi amici. Per scaricare la versione in PDF, se la preferisci, clicca [QUI](#). Ogni volta che usi o distribuischi quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va mantenuta in fondo all'articolo e comunicata con chiarezza.